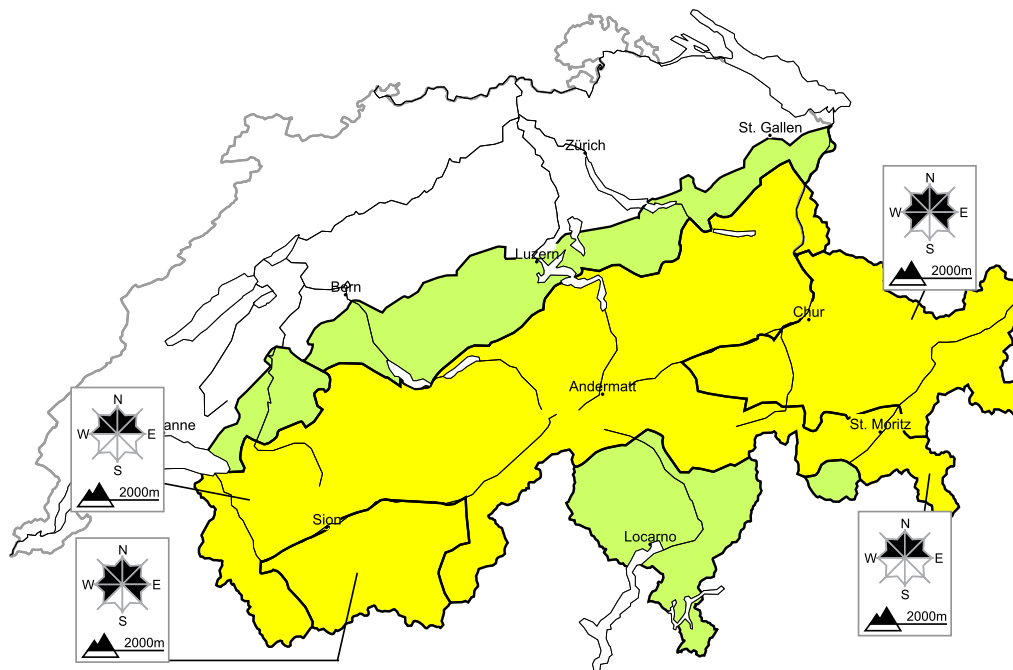


## In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 14.2.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.2.2015, 17:00

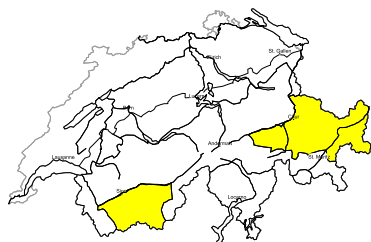
### Pericolo valanghe

aggiornato al 14.2.2015, 08:00



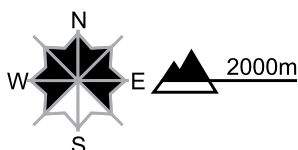
#### regione A

#### Moderato, grado 2



#### Neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In parte le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Essi sono difficili da individuare. Le condizioni sono rischiose. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I pendii molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

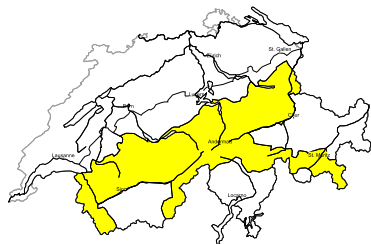
Parte occidentale della cresta principale delle Alpi: Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione in quota.

#### Valanghe da reptazione

Sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2200 m circa: Sono possibili isolate valanghe da reptazione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

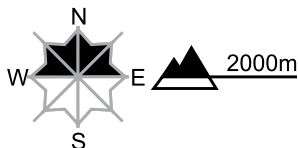
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi soprattutto in caso di forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei passaggi che conducono a conche e canali come pure nei punti scarsamente innevati. A livello molto isolato, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

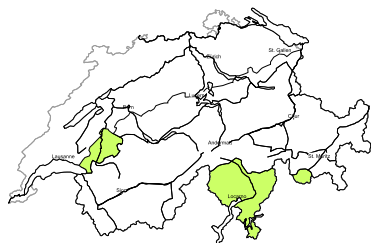
Alpi Vodesi, Basso Vallese, cresta principale delle Alpi e Val Poschiavo: Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione in quota.

Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2200 m circa: Sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate umide. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Al mattino le condizioni sono favorevoli. Nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, specialmente in quota. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Con le neviccate, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà al grado 2 "moderato".

regione D

Debole, grado 1



Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate umide.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.2.2015, 17:00

### Manto nevoso

Con la neve fresca, soprattutto nei settori d'alta quota delle regioni occidentali e meridionali si formeranno piccoli accumuli di neve ventata in parte instabili.

Nella maggior parte delle regioni, la superficie del manto nevoso è plasmata dall'azione del vento e spesso irregolare. Durante la notte, sui pendii esposti a sud si forma una crosta da rigelo che nelle zone molto ripide al di sotto dei 2000 m circa è portante al mattino.

Specialmente nel sud del Vallese e nelle regioni alpine interne dei Grigioni, nel manto sono presenti strati particolarmente fragili. Soprattutto in queste regioni, i distacchi possono coinvolgere anche gli strati più profondi della coltre nevosa. Sul versante nordalpino la struttura del manto è più favorevole. Isolati strati fragili situati nella parte basale sono presenti soprattutto sul versante nordalpino occidentale. Sul versante sudalpino, il manto di neve vecchia ha una struttura per lo più favorevole e compatta.

### Retrospezione meteo di venerdì, 13.2.2015

Il tempo è stato per lo più soleggiato. Nel corso della giornata il cielo è stato coperto da nubi alte provenienti da ovest e da sud.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno agli 0 °C

#### Vento

Debole

### Previsioni meteo sino a sabato, 14.2.2015

Nelle regioni occidentali e meridionali nevierà. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 500 e i 1000 m. Nelle regioni orientali il tempo sarà variamente nuvoloso grazie al favonio.

#### Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al passo del Bernina e a sud di essa: dai 10 ai 20 cm
- Alpi Vodesi e Friborghesi, restante Vallese: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno, regioni orientali tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -3 °C in quelle orientali

#### Vento

In quota da moderato a forte proveniente da sud a sud ovest, altrimenti debole

### Tendenza sino a lunedì, 16.2.2015

#### Domenica

Nelle regioni occidentali e meridionali nevierà. Nelle regioni orientali ci saranno schiarite favoniche. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni occidentali e meridionali, mentre altrove non subirà variazioni degne di rilievo.

#### Lunedì

L'evoluzione delle condizioni meteo è ancora incerta. Soprattutto nelle regioni settentrionali il tempo sarà variabile con rovesci di neve, mentre in quelle meridionali cadrà localmente più neve. Qui il pericolo di valanghe potrà aumentare ulteriormente.